

Art. 4 - Disciplina

Il presente articolo individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari rispetto ai doveri e rispetto al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della Comunità scolastica. Individua per esse le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle, così come riportato in tabella.

INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI, INDIVIDUALI			
INFRAZIONE	SANZIONE	SOGGETTO che sanziona	PROCEDURA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevato numero di assenze. ▪ Assenze ingiustificate (dopo 2 volte). ▪ Assenze sempre nelle stesse giornate o in particolari ore del giorno (dopo 3 volte). ▪ Ritardi (dopo 3 volte). 	<p>Avviso alla famiglia o Ammonizione scritta</p>	<p>Il Coordinatore</p>	<p>Il coordinatore, informato dal docente interessato, registra le infrazioni e, raggiunto il limite stabilito, informa la famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interruzioni continue e disturbo del ritmo delle lezioni. ▪ Mancato svolgimento dei compiti assegnati in modo ripetuto e sistematico, - richieste immotivate al docente, - spostamenti ripetuti in aula senza permesso; ▪ Usa abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico. ▪ Non rispetto del materiale altrui. ▪ Mancanza di mantenimento della pulizia degli ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta e/o lettera scritta alla famiglia; - eventuale esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione secondo decisione del Consiglio di classe; - sospensione dalle attività didattiche fino a 3 gg. 	<p>Il docente interessato Il coordinatore</p>	<p>Il docente interessato e/o il coordinatore comunica al Dirigente Scolastico le infrazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Uscite dalla classe non autorizzate • Uscita autorizzata ma protratta più del necessario • Uscita autorizzata ma utilizzata per scopi diversi da quelli richiesti e autorizzati; • Durante gli spostamenti non sta con il gruppo classe; • Sale e scende le scale correndo e/o spingendo; • Durante la ricreazione non rispetta le disposizioni date; • Uso e oggetti estranei all'attività didattica e/o pericolosi, oggetti di valore. 	<p>In caso di sporadico evento solo ammonizione scritta. Eventuale esclusione da visite guidate e viaggi d'istruzione. Se reiterato, sospensione dalla comunità scolastica</p>	<p>Il docente interessato Il coordinatore</p>	<p>Il docente interessato e/o il coordinatore comunica al Dirigente Scolastico le infrazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incisioni di banchi e porte 	<p>Lettera scritta</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Il docente comunica</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danneggiamenti di attrezzature di laboratorio. ▪ Scritte su muri, porte e banchi. 	<p>alla famiglia Esclusione categorica dalla partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione</p> <p>Sospensione dalla comunità scolastica secondo decisione del Consiglio di classe</p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>l'infrazione al Dirigente Scolastico che invia lettera scritta alla famiglia</p> <p>o</p> <p>Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide la sospensione e comunica la decisione alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente deve portare a scuola tutto il materiale scolastico (libri, quaderni, attrezzi da disegno, ecc.) ogni giorno. 	<p>Lettera scritta alla famiglia</p> <p>Sospensione dalla comunità scolastica se ripetutamente è privo di materiale secondo decisione del Consiglio di classe fino ad un max 3 giorni.</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>	<p>Il docente comunica l'infrazione al Dirigente Scolastico che invia lettera scritta alla famiglia</p> <p>o</p> <p>Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide la sospensione e comunica la decisione alla famiglia</p>
<p>PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI DIGITALI</p>			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente deve portare il tablet a scuola ogni giorno ed è vietato scambiare i dispositivi con i compagni di classe e deve essere utilizzato solo per attività indicate dal docente. 	<p>Lettera scritta alla famiglia</p> <p>Sospensione dalla comunità scolastica secondo decisione del Consiglio di classe fino ad un max 3 giorni.</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>	<p>Il docente comunica l'infrazione al Dirigente Scolastico che invia lettera scritta alla famiglia</p> <p>o</p> <p>Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide la sospensione e comunica la decisione alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente deve arrivare a scuola con il proprio tablet carico, in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione. 	<p>Lettera scritta alla famiglia e per reiterati comportamenti (3/4 giorni sprovvisto di dispositivo)</p> <p>sospensione dalla comunità scolastica secondo decisione del Consiglio di classe fino a un max di 3 gg</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>	<p>Il docente comunica l'infrazione al Dirigente Scolastico che invia lettera scritta alla famiglia</p> <p>o</p> <p>Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide la sospensione e comunica la decisione alla famiglia</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo improprio delle reti telematiche 	<p>Lettera scritta alla famiglia; sospensione dalla comunità scolastica secondo decisione del Consiglio di classe fino a un max di 3 gg</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>	<p>Il docente comunica l'infrazione al Dirigente Scolastico che invia lettera scritta alla famiglia o Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide la sospensione e comunica la decisione alla famiglia</p>
---	---	---	---

INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE			
INFRAZIONE	SANZIONE	SOGGETTO che sanziona	PROCEDURA
<p>Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola</p>	<p>Comunicazione scritta alla famiglia e sospensione secondo decisione del Consiglio di classe</p>	<p>Docente responsabile per la legge sul divieto di fumare Il Dirigente scolastico</p>	<p>Il Docente responsabile registra le infrazioni e informa il Dirigente Scolastico e la famiglia. o Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide la sospensione e comunica la decisione alla famiglia</p>
<p>Utilizzo del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le lezioni se non collegato a finalità didattiche autorizzate dal docente.</p>	<p>Ammonizione e comunicazione scritta alla famiglia. Dopo tre volte sospensione di almeno 1 giorno dalla comunità scolastica.</p>	<p>Docente Consiglio di classe</p>	<p>Il docente interessato ammonisce e comunica alla famiglia. o Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide la sospensione e comunica la decisione alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danneggiare strutture o attrezzature per incuria o trascuratezza. ▪ Sporcare o creare eccessivo disordine nelle aule e negli spazi comuni, tali da pregiudicare l'utilizzo per le attività successive. 	<p>Lettera scritta alla famiglia. Risarcimento corrispondente al danno. Sospensione secondo decisione del Consiglio di classe</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>	<p>Il docente comunica l'infrazione al Dirigente Scolastico che invia lettera scritta alla famiglia o Il Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, decide il risarcimento e la</p>

			sospensione e comunica la decisione alla famiglia
--	--	--	---

INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI INDIVIDUALI			
INFRAZIONE	SANZIONE	SOGGETTO che sanziona	PROCEDURA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Atti di violenza (es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, atti osceni, reati di natura sessuale). ▪ Offese alla dignità di alunni o di altro personale della scuola; condotta indisciplinata (risposte scorrette, atteggiamenti irrispettosi: bestemmie, turpiloqui, atti osceni nei riguardi dei docenti, compagni, capo d'istituto o di altri operatori scolastici, episodi di nonnismo o bullismo, offesa alla religione e alle istituzioni). ▪ Atti o parole che, consapevolmente, offendono o tendono ad emarginare gli altri studenti. ▪ Esibizioni di pubblicazioni pornografiche. ▪ Riprese e messe in circolazione in altri contesti di video o immagini non autorizzati e comunque lesivi della dignità di alunni e personale scolastico. ▪ Atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui. ▪ Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità di alunni, docenti e di tutti gli operatori. 	<p>Lettera scritta alla famiglia.</p> <p>Esclusione categorica da visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>Eventuale sospensione dalla scuola fino al permanere della situazione di "pericolo".</p> <p>Fino a 15 giorni di sospensione dalla comunità scolastica o oltre.</p> <p>Se reiterato oltre i 15 giorni.</p>	<p>Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il docente comunica l'infrazione al Dirigente Scolastico che invia lettera scritta alla famiglia</p> <p>o</p> <p>Il Dirigente Scolastico, accertata la gravità dell'infrazione tramite istruttoria, convoca il Consiglio di Classe, eventualmente il Consiglio d'Istituto</p> <p>Il Consiglio di Classe o d'Istituto (se un rappresentante dei genitori o degli studenti è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti) decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide la sanzione e comunica la decisione alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Furto 	<p>Esclusione categorica da visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>Fino a 15 giorni di sospensione dalla</p>		

	comunità scolastica Se reiterato oltre i 15 giorni di sospensione con denuncia alle autorità competenti		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incitare alla discriminazione nei confronti di altre persone ▪ Lancio di oggetti. ▪ Detenzione e uso improprio di oggetti pericolosi (coltellini, taglierini, accendini...) ▪ Violazione intenzionale delle norme di sicurezza ▪ Introduzione nella scuola di alcolici e droghe 	<p>Comunicazione alla famiglia.</p> <p>Esclusione categorica da visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>Fino a 15 giorni di allontanamento dalla comunità scolastica o oltre.</p> <p>Se reiterato oltre i 15 giorni di sospensione con denuncia alle autorità competenti.</p>	Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture ▪ Infrazioni che si ripetono dopo sanzioni già applicate. 	<p>Lettera scritta alla famiglia.</p> <p>Esclusione categorica da visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>Fino a 15 giorni di allontanamento dalla comunità scolastica o oltre.</p> <p>Risarcimento corrispondente al danno.</p> <p>Se reiterato oltre i 15 giorni di sospensione con denuncia alle autorità competenti.</p>	Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto	

NOTA BENE

1. Ogni Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto deciderà se sospendere lo studente dall'Istituto o commutare la sanzione in lavoro utile alla classe o alla scuola.
2. Le sanzioni di sospensione superiori a 15 giorni decise dal Consiglio di Istituto non sono commutabili.
3. I comportamenti riprovevoli, e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale" (atti di violenza, di sopraffazione nei confronti di coetanei disabili o che si trovino in una situazione di difficoltà) "devono essere sanzionati con maggiore rigore e severità," proporzionalmente all'infrazione commessa.

Applicazioni delle sanzioni

I provvedimenti disciplinari, informati al dettato del D.P.R. n. 235/07, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Il Consiglio di classe, su richiesta del docente interessato, accerta e raccoglie le infrazioni dello studente le valuta e definisce l'entità della sanzione, a seconda dell'infrazione commessa, le procedure e le modalità di emissione e di pagamento, secondo le allegate tabelle.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai quindici giorni sono sempre adottati dal Consiglio di classe; le sanzioni che comportano un

allontanamento superiore a quindici giorni, ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o con la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottati dal Consiglio di Istituto (art. 4 comma 6).

La regola generale è che "il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni" (art. 4 comma 7 D.P.R. n. 249/1998).

Il divieto di disporre un allontanamento superiore a quindici giorni, posto dal comma 7, può essere derogato quando ricorrano due ipotesi eccezionali e tassative di particolare gravità previste dal successivo comma 9 ("è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo"):

- quando siano stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale)
- quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio o allagamento).

"I comportamenti riprovevoli, e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale" (atti di violenza, di sopraffazione nei confronti di coetanei disabili o che si trovino in una situazione di difficoltà) "devono essere sanzionati con maggiore rigore e severità," proporzionalmente all'infrazione commessa.

Le sanzioni superiori a 15 giorni decise dal Consiglio di Istituto non sono commutabili.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Per sanzioni che comportano l'allontanamento dell'alunno fino al termine dell'anno scolastico "devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale" e "non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Per situazioni di recidiva di reati più gravi di quelli precedentemente elencati, la sanzione comporta l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter).

È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari superiori a 15 giorni possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte del Consiglio d'Istituto, della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

Il Consiglio di Classe o d'Istituto convoca lo studente, definisce la sanzione, comunica la decisione alla famiglia e allo studente e accerta che la sanzione sia stata applicata.

Il risarcimento avverrà tramite versamento sul conto corrente postale della scuola.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'**Organo di Garanzia** interno alla scuola.

Il ricorso all'Organo di Garanzia deve essere inoltrato in forma scritta al Dirigente Scolastico.

L'Organo di Garanzia (OG), ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, risulta composto da:

- **Dirigente scolastico**, membro di diritto, che lo presiede;
- Primo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- n. 1 docente designato dal Consiglio di istituto;
- n. 2 genitori, designati dal Consiglio di istituto.

L'OG dura in carica per tutta la durata del Consiglio.

Il Consiglio d'Istituto procederà all'elezioni dei componenti dell'Organo di Garanzia, titolari e supplenti, secondo le seguenti modalità:

- * L'elezione è valida se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio Di Istituto.
- * L'elezione avviene con voto segreto.

* Verrà eletto, per ciascuna componente, il rappresentante del CDI che abbia riportato il maggior numero di voti.

* A parità di voti verrà eletto il più anziano di età

L'**OG** interviene nelle sanzioni disciplinari e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse (genitore o studente).

Le funzioni dell'**OG** sono:

- **controllo sull'applicazione del Regolamento**
- **facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti**
- **assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive**
- **assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto)**
- **intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.**

La convocazione dell'Organo di garanzia è disposta dal presidente che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione deve essere formulato per iscritto almeno 3 giorni prima della seduta. L'organo si pronuncia non oltre 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso. In caso di ricorso o di conflitto l'**OG** convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre i fatti.

Le riunioni dell'OG, per essere regolarmente costituite, devono prevedere la presenza di tutti gli eletti in prima convocazione e in seconda almeno di tre membri. In caso di impossibilità a procedere, l'organo è riconvocato due giorni dopo la prima convocazione.

Il Presidente, in apertura di seduta informa puntualmente i componenti in merito ai fatti che hanno originato il provvedimento oggetto del ricorso. Ciascun membro ha diritto di parola e di voto.

L'espressione del voto è palese. Le decisioni all'interno dell'**OG** sono prese a maggioranza dei componenti, ai quali **non è consentito astenersi**. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Alle delibere del predetto organo non può partecipare il componente che:

- sia personalmente coinvolto nel procedimento
- sia legato all'alunno interessato da un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado
- faccia parte del Consiglio di classe che ha irrogato la sanzione disciplinare o ne sia stato il promotore

A tal fine, per ciascuna categoria è designato un membro supplente.

L'esito del ricorso è comunicato per iscritto all'interessato.

Tutti gli atti sono soggetti alle norme previste in materia di privacy e di trasparenza

Qualora l'**OG**, entro dieci giorni, non comunichi alcuna decisione, la sanzione sarà da ritenersi confermata. Inoltre, entro quindici giorni dalla comunicazione della decisione dell'**OG** della scuola, è prevista la possibilità di presentare ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, la cui decisione è subordinata al parere vincolante dell'**Organo di Garanzia Regionale (OGR)**.

L'**OGR**, verificata la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione e infine esprime il proprio parere entro il termine perentorio di trenta giorni. Nell'eventualità che alla scadenza del termine prescritto l'**OGR** non abbia comunicato il proprio parere, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere autonomamente.

APPROVATO NEL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL GIORNO 23 OTTOBRE 2019.